



CITTA' DI CASTELLANZA

COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 04/05/2023

Articoli pubblicati dal 03/05/2023 al 04/05/2023

“TAGLIO INDISCRIMINATO DI ALBERI”

Ex Mostra del Tessile, via ai lavori e subito infuria la polemica



«Taglio indiscriminato di alberi»

CASTELLANZA Ex Mostra del Tessile, via ai lavori e subito infuria la polemica

CASTELLANZA - Robinie, cipressi, olmi, abeti, pini. Sono gli alberi che, da giorni, stanno cadendo come birilli nell'ex Mostra del Tessile. Finito l'iter urbanistico per far partire il piano di recupero commerciale, ecco la fase operativa. Ma a fare notizia non è l'inizio dei lavori quanto la sparizione del verde: «Ci piange il cuore - confessano i residenti di fronte all'area dismessa, al di là del viale Bori - Vedere abbattere tante piante in salute, presenti da decenni, è insopportabile».

La protesta

A farsi portavoce del malcontento, ma soprattutto dell'indignazione degli abitanti, è Erika Pellegatta: «Prima hanno abbattuto diversi alberi, anche grandi, posizionati dietro, e uno dei due grossi pini davanti (fra l'altro nemmeno quello che all'apparenza è più storto e rado, ma quello più rigoglioso). Questa mattina le ruspe si sono messe a lavorare presto e in neanche un'ora hanno abbattuto altri due pini enormi. Anzi, riguardando le foto di com'era prima il verde, ho notato che ne mancano all'appello altri che si vedevano sullo sfondo». La conclusione? «E' in corso un taglio selvaggio, commesso sotto gli occhi di tutti da un giorno all'altro. A nostro giudizio sono state tagliate a oltranza piante importanti e sane, che nessuno ci restituirà più». Ovvie le critiche al Comune, responsabile di avere rilasciato i permessi: «Era giusto fare ordine e togliere tutti i rifiuti, i detriti e le erbacce accumulate negli anni - chiosa Erika - ma non abbattere alberi come se non ci fosse un domani, persino pini enormi e in salute,



che da decenni dimoravano lì». Rammarico perché mai come ora si dovrebbe, al contrario, preservare il poco verde rimasto.

La reptica

Possibile che siano stati abbattuti quasi tutti gli alberi, soprattutto in gran parte sani, per lasciare posto agli edifici del nuovo centro commerciale? La versione del Comune è molto diversa. Da Palazzo Brambilla, anzitutto, fanno sapere che la prima ricognizione della vegetazione risale al luglio del 2021: all'epoca c'erano 80 piante di 11 specie diverse, delle quali solo 17 in condizioni ottimali; le altre, molto vecchie, erano difettose perché abbandonate da tempo o a rischio crollo

70

PIANTE DA ABBATTERE

«Erano irrecuperabili. E a al termine dei lavori ne saranno piantumate altre 110». Il Comune si difende, ma i residenti gridano allo scempio

e stavano in piedi per miracolo. «Nell'aprile di quest'anno, prima di rilasciare l'autorizzazione ai lavori, gli uffici e l'agronomo del Comune hanno eseguito un nuovo sopralluogo - fa sapere l'assessore all'Ecologia Claudio Caldiroli - E' stato così autorizzato l'abbattimento di 70 piante, mantenendone solo 11 e cercando di salvare i cedri. Gli alberi, quindi, non sono stati tagliati indiscriminatamente ma selezionati per tenere conto delle loro condizioni».

Le compensazioni

Per riqualificare l'area è prevista la ripiantumazione di 108 alberi in totale: per lo più aceri, pioppi, carpini e cornus. Ci saranno un nuovo filare su via Azimonti e filari interni che costeggeranno le corsie viabilistiche, oltre a tutta una serie di arbusti e cespugli nella zona parcheggi. Basterà a far sopire le polemiche? Sembra difficile: chi protesta ritiene sia stato commesso uno scempio ambientale bello e buono.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto

DA "PATATA BOLLENTE" A CENTRO COMMERCIALE

IL PROGETTO

Da "patata bollente" a centro commerciale

CASTELLANZA - (s. d. m.) Prima che fosse demolita col passaggio al liquidatore fallimentare, l'ex Mostra del Tessile è sempre stata una patata bollente. Più volte è stata forzata la recinzione dai senzatetto che dormivano fra la vegetazione e i capannoni: per molto tempo c'è stata anche una roulotte. Senza contare le discariche abusive, che abbondavano nel folto della vegetazione. L'operatore che ha acquistato il sito ha manifestato la volontà di realizzare negozi e un punto ristoro (che potrebbe essere una catena fast-food): quello che verrà realizzato fra viale Piemonte e via Azimonti, su circa 40mila metri quadrati, è un centro commerciale a tutti gli effetti, a due passi dalle scuole superiori Facchinetti e dal Parco Alto Milanese. Ben cinque gli stabili previsti, approssimativamente per un totale di 6mila metri quadrati: due per medie strutture di vendita (da 2.100 e 2.000 metri quadrati) e tre per la ristorazione e il fast-food (590, 700 e 870 metri quadrati); probabile che uno di questi ultimi sarà un Mc Donald's. In sede di conferenza dei servizi sull'assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica, la Provincia ha contestato il consumo di suolo generato dall'opera chiesta dal Comune come compensazione: campetti da gioco e uno skate park sul lato di via Azimonti; in pratica, a giudizio dell'ente, era prima necessario individuare nel Pgt altre superfici che potessero compensare il consumo di suolo; al posto degli impianti sportivi si dovrà provvedere alla sola fruibilità del verde.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUL PALCOSCENICO RIVICONO LE VOCI DE3LLE VITTIME DI MAFIA



[Castellanza \(Varese\)](#)

Sul palcoscenico rivivono le voci delle vittime di mafia

Il palcoscenico come strumento per diffondere l'urgenza della legalità. Mercoledì 10 al Teatro di via Dante andrà in scena "Gli invisibili, la solitudine dei giusti" a cura della Nuova compagnia teatrale APS di Verona. Il susseguirsi di monologhi vuole far rivivere le voci di Antonio Montinaro, Angelo Corbo, Saveria (madre di Roberto Antiochia) ed Emanuela Loi, prima donna poliziotto vittima della mafia nell'attentato di via D'Amelio. Lo spettacolo, patrocinato dagli Interni e da "Avviso pubblico", verrà proposto in due momenti: alle 11 per le scuole, alle 21 per la cittadinanza, a ingresso libero.

VareseNews

L'ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE INAUGURA UNA PANCHINA DELLA LETTURA A CASTELLANZA

La cerimonia di posa della panchina arancione, installata nella Corte del Ciliegio accanto ai giochi, segna il volgere al termine del Progetto lettura

Publicato il 03/05/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.varesenews.it/2023/05/istituto-maria-ausiliatrice-inaugura-una-panchina-della-lettura-a-castellanza/1604447/>

MALPENSA24

CASTELLANZA, GIÙ GLI ALBERI ALL'EX MOSTRA DEL TESSILE: SI FA SPAZIO AL POLO COMMERCIALE

Publicato il 04/05/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Urbanistica, PGT, Edilizia privata

Link: <https://www.malpena24.it/castellanza-giu-gli-alberi-allex-mostra-del-tessile-si-fa-spazio-al-polo-commerciale/>

MALPENSA24

CASTELLANZA, LA PANCHINA DELLA LETTURA ALLA CORTE DEL CILIEGIO. DIPINTA DAGLI ALUNNI IMA

Publicato il 03/05/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.malpena24.it/castellanza-la-panchina-della-lettura-alla-corte-del-ciliegio-dipinta-dagli-alunni-ima/>

l'Inform@zione

di Busto Arsizio, Gallarate,
Legnano e Valle Olona

Il giornalismo secondo **Gianluigi Marcora**

L'IMA INAUGURA LA "PANCHINA DELLA LETTURA" PER LA CITTÀ DI CASTELLANZA

La scuola primaria regala alla cittadinanza una panchina per incoraggiare a leggere, accanto ai giochi della Corte del Ciliegio

Publicato il 03/05/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/05/03/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/lima-inaugura-la-panchina-della-lettura-per-la-citta-di-castellanza.html>